

# COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

#### DECRETO COMMISSARIALE n. 32 del 31 gennaio 2025

OGGETTO:

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice Rendis 17IR584/G1. CUP: G83B16000020002.

PRESA D'ATTO DELLA D.G.R. n. 590 DEL 17 ottobre 2024 RECANTE: "D.G.R. 723/2021 - PSC Basilicata. Presa d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 17.07.2024".

DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI INERENTI IL PIANO DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE DIRETTE E INDIRETTE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETTERA a) DEL D.LGS. 36/2023.

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE.

NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO.

#### IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello

di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito

Bardi:

VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del

Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale

e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la

definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:"... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240

della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni

dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune

1



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

**CONSIDERATO** 

che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il Commissario";

**VISTO** 

il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

**VISTO** 

il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTI

l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

**VISTA** 

la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;

CONSIDERATO

che tra gli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regine Basilicata – FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico" – Delibera CIPE 26/2016 e relativo Allegato A al Patto e successive D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019 è ricompreso anche l'intervento riportato di seguito:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
24	17IR584/G1	G83B16000020002	Lavori di realizzazione di un canale scolmatore in località Torre Mozza	Α	POLICORO	MT	€. 1.597.606,89

**VISTO** 

il Decreto Commissariale n. 9 del 30 gennaio 2019 recante la determinazione a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici inerenti la fase progettuale nonché la fase di esecuzione;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 11 del 27 febbraio 2020 recante il provvedimento di aggiudicazione dei servizi sopraindicati;

**DATO ATTO** 

che veniva predisposto un nuovo progetto definitivo che proponeva un intervento di difesa idraulica al fine di meglio garantire le condizioni di sicurezza, lungo le aree limitrofe del Canale 7, maggiormente antropizzate ed abitate, attraverso il ricorso "all'allagamento controllato" di una particolare area demaniale;

**DATO ATTO** 

che con Decreto Commissariale n. 115 del 7 settembre 2020 veniva approvato in linea tecnica il progetto definitivo ed il quadro economico del finanziamento assentito;

**VISTO** 

il Decreto Commissariale n. 39 del 18 febbraio 2021;

**DATO ATTO** 

che con Decreto Commissariale n. 27 del 26 gennaio 2023 è stato nominato, quale Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. 36/2023, l'ing. Salvatore Pietrantonio DEMARCO in servizio presso Comune di Policoro (MT) quale Dirigente del III Settore Tecnico;

**VISTA** 

la nota PEC in data 19 aprile 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 1075 in pari data, con la quale il Dirigente Generale della Direzione per la Programmazione e Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, Ufficio Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione e Statistica – Dott. Alfonso Morvillo – giusto prot. 0095886.U-19-04-2024, recante: "PSC Basilicata – Istruttoria sulla verifica del conseguimento OGV ex art. 44, comma 7, lettera b) e comma 7-bis del DL 34/2019 e s.m.i.", ha comunicato che, in esito all'istruttoria in oggetto, condotta congiuntamente dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Autorità Responsabile del PSC, tutti gli interventi oggetto di definanziamento mediante le DGR 566/2022 e 842/2022, sono "....risultati in



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

salvaguardia ai sensi della legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificata dall'art. 56, comma 3 del DL 17 maggio 2022, n. 50 sebbene privi di OGV al 31/12/2022";

**DATO ATTO** 

che la nuova progettualità auspicata dall'Amministrazione Comunale, latrice delle esigenze e delle richieste locali, anche nell'ottica di un futuro sviluppo delle aree limitrofe al Canale delle Acque Alte, deve necessariamente mirare all'integrazione tra il progetto originariamente presentato dal Consorzio di Bonifica e il progetto di fattibilità tecnico economica predisposto dal Comune di Policoro nell'ottica di pervenire alla mitigazione del rischio sfruttando pienamente il complesso delle opere esistenti e contestualmente limitando, il più possibile, la necessità di ricorrere ad accumuli temporanei localizzati, anche in virtù di altri interventi in capo alla stessa Amministrazione che riguardano la parte alta del Canale 7, con diversione delle acque verso Via Mascagni, in congruenza con gli interventi auspicati nello Studio di Fattibilità del 2017;

**DATO ATTO** 

che la soluzione progettuale proposta, pur condivisa e coerente con i risultati dello Studio di Fattibilità a cura dell'Amministrazione comunale di Policoro, anche alla luce delle risultanze ricevute in seno alla Conferenza di servizi, necessitava di essere rivista e che, pertanto, si rendeva necessario avviare una nuova procedura di affidamento dei servizi tecnici necessari;

**VISTO** 

il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, predisposto dal RUP in data 6 giugno 2024 ed acquisito al protocollo commissariale n. 1561 in data 10 giugno 2024;

**VISTO** 

il verbale di incontro congiunto tra il Commissario, il RUP ed il Progettista e direttore dei lavori in data 12 marzo 2024 prot. 2024000575 in cui sono stati peraltro delineati i nuovi indirizzi progettuali;

**DATO ATTO** 

che obiettivo del progetto è la mitigazione del rischio idraulico in corrispondenza dell'attraversamento di Via San Giusto e lungo il Canale 7 per tutta la sua estensione. L'intervento è da inquadrarsi nell'ambito di un progetto più ampio che riguarda tutta la zona costiera del territorio comunale e che mira alla riduzione del rischio idraulico e quindi alla messa in sicurezza del territorio, non pregiudicandone la naturale vocazione;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 207 del 12 giugno 2024 recante la DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA, ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA, CSP, D.L., CSE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETTERA b) DEL D.LGS. 36/2023;

**VISTO** 

il Decreto Commissariale n. 294 del 8 agosto 2024 recante il provvedimento di aggiudicazione del servizio di: "PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, GEOLOGIA, C.S.P., C.S.E, E D.L., CIG: B27DA8A872" relativamente all'intervento in oggetto, all'operatore economico, RTP MARTINO-LAPERGOLA-PACE-PETRAGLIA, ing. Giovanni MARTINO mandatario, C.F.: MRTGNN71H20G786Q e P.IVA: 01102800776;

VISTA

la nota PEC in data 23 ottobre 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 2454 in data 7 novembre 2024, con la quale il Dirigente Generale della Direzione per la Programmazione e Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, Ufficio Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione e Statistica – Dott. Alfonso Morvillo – giusto prot. 0231914 -AAO GIUNTA REGIONALE- 23-10-2024, ha trasmesso la: Notificazione della D.R.G. N. 590 del 17 ottobre 2024 avente ad oggetto: "D.R.G. 723/2021- PSC BASILICATA, Presa d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 17 luglio 2024" che ha, tra l'altro, destinato la quota di €. 11.570.934,80 delle economie del PSC, accertate al 31/12/2023, a n. 27 interventi dell'area tematica 05-Ambiente e Risorse naturali, Settore di intervento 05.01- Rischi e Adattamento Climatico, salvaguardati ai sensi delle delibere CIPESS 48/2022 e 14/2024, già presenti nel PSC Basilicata che hanno presentato un maggiore fabbisogno finanziario;

PRESO ATTO

pertanto, dell'aggiornamento della struttura programmatica del PSC Basilicata, sottoposta al Comitato di Sorveglianza, che stabilisce in €. 2.107.665.054,12 la nuova dotazione complessiva del PSC Basilicata 2000-2020;



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della D.G.R. 590 del 17 ottobre 2024, contenente

la Relazione finale di Chiusura parziale riferita al 31 dicembre 2023;

VISTO l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della D.G.R. 590 del 17 ottobre 2024, contenente

l'elenco della Destinazione delle Economie accertate al 31 dicembre 2023 ad interventi

salvaguardati ai sensi della Delibera CIPESS n. 48/2022;

VISTO l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della D.G.R. 590 del 17 ottobre 2024, contenente

la struttura programmatica del PSC Basilicata;

DATO ATTO che a seguito della D.G.R. n. 590 del 17 ottobre 2024, tra gli interventi per i quali è stato

disposto il ri-finanziamento risulta anche l'intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice ReNDIS 17IR584/G1. CUP: G83B16000020002, per un

importo complessivamente pari ad €. 4.263.541,69;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

**VISTA** 

la nota PEC del 17 dicembre 2024 acquisita al protocollo Commissariale n. 2785 in pari data con la quale il capogruppo mandatario del RTP, ing. Giovanni MARTINO, affidatario dei servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico economica, D.L., CSP e CSE, Geologia relativi all'intervento in oggetto, trasmetteva il Piano delle indagini geognostiche dirette e indirette costituito dai seguenti elaborati:

A. Relazione

- B. Elenco Prezzi
- C. Computo metrico
- D. Costi manodopera
- E. Capitolato Speciale di Appalto

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1

della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

(G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

VISTO il Piano delle indagini predisposto dai progettisti e vistato dal RUP, trasmesso in data 17

dicembre 2024 ed acquisito al protocollo Commissariale n. 2785 in pari data;

VISTO in particolare il Computo metrico estimativo, allegato alla richiesta di autorizzazione sopra

citata, che ammonta ad €. 19.257,87 per lavori oltre ad €. 412,87 per oneri della sicurezza,

non soggetti a ribasso d'asta, e quindi per complessivi €. 19.670,74 oltre IVA al 22%;

VISTO l'art. 14, comma 1 lettera c) "Soglie di rilevanza europea" del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 150.000,00 e, fermi restando gli obblighi

di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.6 2, comma 1, del DIgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dei

lavori di cui in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, let. a) del DIgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti

di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche

senza consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del DIgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la

decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla

capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che l'importo dei lavori da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma

1 lettera a) del D.lgs. 36/2023, relativo alle "INDAGINI GEOGNOSTICHE", da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del citato D.lgs. 36/2023, ammonta ad €. 19.257,87 per lavori oltre ad €. 412,87 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, e quindi per complessivi €. 19.670,74 oltre IVA al 22% come per legge;

TENUTO CONTO che:



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- l'importo a base d'asta è pari ad €. 19.670,74 IVA 22% esclusa, di cui €. 412,87 IVA 22% esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- la durata del contratto è pari a n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi;
- la gara è interamente gestita con sistema telematico nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 62 del D.lgs. n. 36/2023 il cui utilizzo non altera la parità di accesso agli operatori o impedisce, limita o distorce la concorrenza o modifica l'oggetto dell'appalto, come definito negli atti di gara e raggiungibile al link:

https://gare.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it/N/G00xxx

- la documentazione progettuale e di gara sarà pubblicato:
- Albo Pretorio on-line, del Commissario:
- Piattaforma di eProcurement;

**DATO ATTO** 

che i lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di opere OS20-B - Classe I" per un importo pari ad €.19.670,74 IVA 22% esclusa, di cui €. 412,87 IVA 22% esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

**RITENUTO** 

dover procedere ad affidare l'espletamento delle INDAGINI GEOGNOSTICHE mediante AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETTERA a) del D.LGS. 36/2023, relativamente all'intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice ReNDIS 17IR584/G1. CUP: G83B16000020002;

**RIBADITO** 

che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è l'ing. Salvatore Pietrantonio DEMARCO in servizio presso Comune di Policoro (MT) quale Dirigente del III Settore Tecnico – nominato con Decreto Commissariale n. 27 del 26 gennaio 2023;

**RITENUTO** 

nominare quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;

**ATTESO** 

che la doverosità della suddivisione dell'appalto, al fine di favorire le piccole e medie imprese, non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;

DATO ATTO

che la valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.lgs. 36/2023, sarà effettuata dal Responsabile del procedimento per la fase di affidamento mediante Seggio di gara composto da personale della struttura di Staff del Commissario, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5 del citato articolo;

**DATO ATTO** 

che il Commissario ha la facoltà di decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.lgs. 36/2023, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

**DATO ATTO** 

che, per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, e data l'urgenza che rivestono gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico tesi a preservare la pubblica e privata incolumità, si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto;

DATO ATTO

che, ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023, ai fini della stipula del Contratto di Appalto non si applicheranno i termini dilatori;

**RITENUTO** 

che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

**RILEVATO** 

il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso, ivi compreso i casi di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO che il RUP provvederà a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di

cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in

esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le

regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010,

l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice: CUP: G83B16000020002;

CONSIDERATA l'urgenza, di dare immediata attuazione alle attività necessarie per affidare i lavori de quo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

#### DECRETA

1. DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale:

- 2. DI DARE ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'ing. Salvatore Pietrantonio DEMARCO in servizio presso Comune di Policoro (MT) quale Dirigente del III Settore Tecnico;
- **3. DI NOMINARE** quale responsabile del procedimento della fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- 4. DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE PER GLI EFFETTI la D.R.G. n. 590 e i suoi allegati, del 17 ottobre 2024 trasmessa con nota PEC in data 23 ottobre 2024, ed acquisita al protocollo commissariale n. 2454 in data 7 novembre 2024, con la quale il Dirigente Generale della Direzione per la Programmazione e Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, Ufficio Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione e Statistica Dott. Alfonso Morvillo ha comunicato il rifinanziamento delle economie del PSC accertate al 31/12/2023 a n. 27 interventi come in epigrafe meglio specificati che qui si intendono per ripetuti e trascritti;
- 5. DI DARE ATTO che in conseguenza della summenzionata D.G.R. n. 590 del 17 ottobre 2024, nell'ambito della destinazione delle economie accertate al 31/12/2023 ad interventi salvaguardati ai sensi della delibera CIPESS 48/2022, rientra anche l'intervento in oggetto con un maggior finanziamento pari ad €. 2.665.934,80 per un totale pari ad €. 4.263.541,69 corrispondente al Costo ammesso proposto a valere su PSC;
- 6. PROCEDERE A CONTRARRE, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023, per l'espletamento delle INDAGINI GEOGNOSTICHE nell'ambito dell'intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) Codice ReNDiS 17IR584/G1. CUP: G83B16000020002, per l'importo a base d'asta pari €. 19.257,87 per lavori oltre ad €. 412,87 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, e quindi per complessivi €. 19.670,74 oltre IVA al 22% come per legge;
- 7. DI DARE ATTO che i lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di opere OS20-B Classe I" per un importo pari ad €. 19.670,74;
- 8. DI APPROVARE i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 36/2023, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i lavori da affidare come in premessa elencati;
- 9. DI DARE ATTO che la gara è interamente gestita con sistema telematico nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 62 del D.lgs. n. 36/2023 il cui utilizzo non altera la parità di accesso agli operatori o impedisce, limita o distorce la concorrenza o modifica l'oggetto dell'appalto, come definito negli atti di gara e raggiungibile al link: <a href="https://gare.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it/N/G00xxx">https://gare.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it/N/G00xxx</a>;
- 10. DI DEMANDARE al succitato RdP con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 15 comma 6 del citato D.lgs. 36/2023, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei lavori di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato:

- 11. DI DEMANDARE al RdP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
- **12. DI DARE ATTO** che il Commissario ha la facoltà di decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.lgs. 36/2023, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- **13. DI DARE ATTO** che, in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, e data l'urgenza che rivestono gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico tesi a preservare la pubblica e privata incolumità, si procederà alla consegna dei lavori in via anticipata, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario, mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto;
- **14. DI DARE ATTO** che la spesa massima complessiva, pari ad **€. 23.998,30** è assicurata mediante impegno giusto Decreto Commissariale n. 76 del 17 marzo 2023, nelle premesse del presente provvedimento indicato, che qui si intende per integralmente riportato;
- **15. DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€. 23.998,30** IVA al 22% compresa, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- **16. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 17. DI DARE ATTO che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, Ing. Salvatore Pietrantonio DEMARCO, al Responsabile Unico del Procedimento per la fase di affidamento, Arch. Gaspare BUONSANTI, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 31 gennaio 2025

#### IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.